



Comune di Fai della Paganella

Via Villa n. 29 - 38010 FAI DELLA PAGANELLA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MIT
MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Servizio: **TECNICO**

DETERMINAZIONE

Numero:063/2026/UTC di data 08.05.2026

OGGETTO:

FINANZIAMENTI PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2
"RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI
DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA
DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI"
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION
EU - INTERVENTO DENOMINATO "INTERVENTI PER LA
RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E
MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE
DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO - COMUNE
DI FAI DELLA PAGANELLA - PNRR - M2C4 - I4.2_230_4".

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI DATI E LICENZE
DELLA GESTIONE DELLE UTENZE ACQUEDOTTO ALLA
SOCIETÀ GEST IoT S.R.L.

FINANZIATO CON DECRETO DIRETTORIALE N. 299 DEL 21
GIUGNO 2024.

CODICE CUP: E38B22001630005

CODICE CIG: BBA5680ACF

CPV: 72230000-6 (Servizi di supporto software personalizzati)

PREMESSO E RILEVATO CHE:

il Comune di Fai della Paganella risulta beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, come previsto dal decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024.

L'Amministrazione comunale intende utilizzare per la propria quota di competenza il finanziamento di euro 32.572.456,33 per la realizzazione di un intervento di riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano – Comune di Andalo – PNRR – M2C4 – I4.2 CUP: E38B22001630005, per il quale il Comune di Andalo ha assunto il ruolo di ente capofila per n. 10 interventi da parte di Comuni della Provincia di Trento.

Le milestones relative al progetto, saranno definite nell'Accordo di concessione, e che comunque, dal predetto decreto direttoriale n. 299, emerge "per gli interventi della sola terza finestra temporale un differimento del termine per il raggiungimento del target intermedio dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025, fermo restando il termine al 31 marzo 2026 per il raggiungimento del target finale M2C4-32;"

1. Conclusione dei lavori: 31.03.2026;

1. Collaudo dei lavori: 30.06.2026;

2. La richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere presentata entro il: 30.06.2026;

Gli indicatori comuni associati agli interventi della Missione 2, Componente C4, Misura 4, Intervento 4.2, sono:

3. Target PNRR dell'intervento (km di rete distrettualizzata che si prevede di realizzare): o 12,07 Km di rete idrica distrettualizzata al 30.06.2025, o 20,49 Km di rete idrica distrettualizzata al 31.03.2026; - Indicatore di risultato dell'intervento (% di riduzione che si prevede di raggiungere): >35% di riduzione dei livelli percentuali di perdite delle reti idriche.

Le amministrazioni comunali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

4. l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

5. l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;

6. l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;

7. gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;

8. l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

9. l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;

10. gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori in oggetto veniva approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dd. 18.10.2022. Il quadro economico dell'intervento espone una spesa di euro 5.352.504,43, di cui euro 3.326.483,22 per lavori ed euro 2.026.021,21 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con deliberazione giunta n. 52 dd. 30.04.2025 è stato disposto di approvare il progetto esecutivo dell'opera, redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra Studio Tre S.r.l. (mandataria), Idrostudi S.r.l. e Studio di Ingegneria Isola Boasso & Associati S.r.l. (mandanti), il cui quadro economico ammonta ad euro 4.898.195,93, di cui euro 3.592.247,09 per lavori ed euro 1.305.948,84 per somme a disposizione dell'amministrazione, come di seguito specificato:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	LAVORI	
A1	LAVORI (soggetti a ribasso)	3.483.595,96 €
A2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	108.651,13 €
	SOMMANO LAVORI	3.592.247,09 €
B	Somme a disposizione	
B1	Imprevisti su lavori, oneri per la sicurezza e geologici	172.103,54 €
B2	Premio di accelerazione (0,03% al giorno per 20 giorni)	21.553,48 €
B3	Aggiornamento Rilievi in GIS	14.409,62 €
B4	Modellazione Idraulica Epanet	27.123,98 €
B5	Verifica degli obbiettivi e calcolo riduzione perdite	5.967,52 €
B6	Identificazione criticità rete distribuzione	9.851,28 €
B7	Acquisto apparati: misuratori di portata e livello serbatoi	19.408,84 €
B8	Acquisto apparati: nodi controllo (idrovalvole etc.)	4.717,90 €
B9	Predisposizioni elettriche NC comprensiva di protezioni e collegamenti	76.596,50 €
B10	Acquisto apparati: telecontrollo data logger	9.966,00 €
B11	SW di gestione	50.208,60 €
B12	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, eventuali spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e spese per la validazione e verifica, coordinamento gruppo di lavoro	263.844,46 €
B13	Spese tecniche relativi alla redazione delle perizie geologiche e geotecniche.	18.198,17 €
B14	CNPAIA	12.096,79 €
B15	Contributo ANAC	660,00 €
B16	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico- amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	14.500,00 €
B17	Acquisizione e occupazione di aree o fabbricati e relativi indennizzi	2.000,00 €

B18	Spese generali (supporto amministrativo, incentivi funzioni tecniche art. 45 DLgs 36/23 etc.)	71.844,94 €
B19	IVA su lavori, forniture, imprevisti e software (10%)	378.590,41 €
B20	IVA su spese per attività tecniche e spese generali (22%)	132.306,81 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.305.948,84 €
	TOTALE INTERVENTO AL NETTO DI IVA	4.387.298,71 €
	TOTALE IVA	510.897,22 €
	TOTALE INTERVENTO COMPRENSIVO DI IVA	4.898.195,93 €

Con determinazione del Responsabile dell'ufficio tecnico n. 39 di data 30.03.2026 è stata disposta una proroga di 45 giorni del tempo contrattuale per il completamento dei lavori denominati Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Intervento denominato "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano - Comune di Fai della Paganella - PNRR - M2C4 - I4.2_230_3", come da autorizzazione del Responsabile del procedimento nella fase di esecuzione dott. ing. Giovanni Maiello, acquisito con nota prot. n. 1531 dd. 27.03.2026.

Tra le somme a disposizione risulta iscritta la voce B.11 "SW di gestione".

Con il presente provvedimento si ritiene di procedere pertanto all'acquisto per l'affidamento della gestione, dati e licenza gestione utenze acquedotto.

L'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli Operatori economici e delle offerte, quindi:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è, in estrema sintesi, la realizzazione di "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Fai della Paganella". Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. CUP: E38B22001630005 con l'obiettivo di ridurre le perdite, digitalizzare e monitorare le reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano, al fine di rendere più efficace ed efficiente il servizio di acquedotto nonché preservare e valorizzare nel miglior modo possibile il bene "acqua".
- a) l'oggetto del contratto è l'affidamento della gestione dei dati e licenze delle gestione delle utenze acquedotto necessari alla realizzazione di "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Fai della Paganella". Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. CUP: E38B22001630005:

Descrizione	Q.TA	Prezzo	Totale
LICENZA M. GEST. ANNUALE (ANN. UNO)	1	347,60€	347,60€
RF. GEST. RECEIVER	1	600,00€	600,00€
GN. GEST. GATEWAY	1	1000,00€	1000,00€
ANTENNA	1	150,00€	150,00€
TOTALE			2.097,60€

- b) per la natura e l'importo dell'appalto non si ravvisa un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare in base al luogo di esecuzione dei lavori e delle caratteristiche tecniche dell'appalto;
- c) le modalità di scelta del Contraente, in funzione dell'importo dell'opera (importo a base di appalto: euro 11.435,82 sono le seguenti: affidamento a trattativa diretta ai

sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 dispone che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante".;

- d) ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, la garanzia provvisoria non è dovuta, non ritenendo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;
- e) le clausole ritenute essenziali vengono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- f) il contratto di appalto verrà stipulato a misura e la fornitura dovrà avvenire entro 45 giorni dall'invio al fornitore della presente determinazione.

Tramite il portale Contracta è stata contattata la società Gest IoT S.r.l., con sede a San Giovanni La Punta (CT) in viale Cristoforo Colombo n. 13/C – 95037, C.F 05635350878, P.IVA 05635350878 che ha presentato la propria migliore offerta numero di registro di sistema PI202096-26, per la fornitura di cui abbisogna l'amministrazione, acclarante l'importo richiesto di euro 2.097,60 oltre ad oneri fiscali.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la deliberazione giuntale n. 52 dd. 30.04.2025;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, n.108, ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo e il comma 5 che dispone che i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento delle graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”.

Vista la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*”, Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, Missione 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*”;

Visto l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Vista la circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

Considerati gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Evidenziato che l’intervento denominato “Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano del Comune di Fai della Paganella – CUP: E38B22001630005– cod opera: M2C4-I4.2_230_4”:

- ricade, con riferimento all’Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell’Unione Europea con cui veniva definitivamente approvato il 13 luglio 2021 il PNRR dell’Italia, all’interno della MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica all’ Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, che prevede: “*La gestione frammentata e inefficiente delle risorse idriche ha comportato notevoli perdite di risorse idriche, con un livello di dispersione medio superiore al 40 % e superiore al 50 % nel Sud del paese. L’obiettivo del progetto è ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell’acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete*”;
- In riferimento a Traguardi, obiettivi del CID:
 - ✓ partecipa al conseguimento del target M2C4-32 “Costruire almeno 45 000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale” entro T1/2026 apportando un contributo all’indicatore di progetto individuato, pari a 31,56 km di rete distrettualizzata;
 - ✓ ricade nel “Regime 2” limitandosi a “non arrecare danno significativo” ai sei obiettivi ambientali previsti dal “Regolamento europeo sulla Tassonomia”, come da relazione progettuale che rispetta la ‘mappatura di correlazione fra investimenti e schede tecniche’ di cui alla ‘Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH;

- ✓ rispetta, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- ✓ assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento in quanto rispetta i termini temporali di conclusione imposti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sottoscritti con Accordo di Concessione di Finanziamento, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema Regis;
- ✓ contribuisce all'obiettivo climatico con un valore del 40% e non contribuisce all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021.

Precisato che i termini di attuazione dell'intervento in argomento sono:

- entro e non oltre il 30.06.2025 il completamento di almeno il 40% di "chilometri di rete distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento" ovvero 12,07 km;
- entro e non oltre il 31.03.2026 il completamento del 100% di "chilometri di rete distrettualizzata" indicati nella "scheda intervento" ovvero 20,49 km che coincide con il contributo programmato dell'opera al raggiungimento del target.

Considerato che per l'intervento in argomento, ricompreso nei finanziamenti PNRR gestiti dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile secondo la linea: M2C4 Investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, trovano esplicita e formale applicazione, i seguenti principi ed obblighi:

- principio "Do No Significant Harm" (D.N.S.H.) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17];
- principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241], ove applicabile;
- principio della parità di genere (gender equality) [Reg. (UE) 2021/241], ove applicabile;
- principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241], ove applicabile;
- principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241], ove applicabile;
- obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- obbligo di comprovare il conseguimento dei "Milestone" e "Target" associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241];
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

- assenza del cosiddetto doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'U.E., nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- principio di addizionalità del sostegno dell'U.E. [Reg. (UE) 2021/241, art. 9], per il quale gli stati membri non possono utilizzare i fondi strutturali per sostituire spese interne che avrebbero programmato in ogni caso;
- obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241, art. 34];
- obbligo di conservazione, nel rispetto dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 e dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Preso atto che nel PNRR, alla misura M2C4 - I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" è associata una percentuale pari al 100% di contributo all'obiettivo climatico;

Considerato che le milestones relative al progetto, definite nell'Atto d'obbligo, sottoscritto in data 3 ottobre 2024, sono le seguenti:

- Aggiudicazione dei lavori: 4° trimestre 2024;
- Avvio dei lavori: 4° trimestre 2024;
- Conclusione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- Collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- La richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere presentata entro il: 30.06.2026.

Evidenziato che a seguito della redazione della progettazione, della verifica e validazione del progetto esecutivo, si sono dovuti posticipare i tempi di aggiudicazione e dell'avvio dei lavori, che comunque risultano congrui con il cronoprogramma del progetto esecutivo, secondo i seguenti periodi:

- Aggiudicazione dei lavori: luglio 2025;
- Avvio dei lavori: agosto 2025;
- Conclusione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- Collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- La richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere presentata entro il: 30.06.2026.

Visto che tramite il portale Contracta al registro di sistema PI202096-26 è stata contattata la società Gest IoT S.r.l., con sede a San Giovanni La Punta (CT) in viale Cristoforo Colombo n. 13/C - 95037, C.F 05635350878, P.IVA 0563550878, la quale si è resa immediatamente disponibile all'esecuzione dell'appalto, inviando la documentazione necessaria ad acquisire l'offerta per l'affidamento dell'incarico in argomento.

Acquisita l'offerta della società Gest IoT S.r.l., con sede a San Giovanni La Punta (CT) in viale Cristoforo Colombo n. 13/C - 95037, C.F 05635350878, P.IVA 0563550878, tramite il portale Contracta al registro di sistema PI202096-26, per un importo pari a €. 2.097,60 (IVA 10% esclusa) per l'affidamento della gestione, dati e licenza gestione utenze acquedotto.

Preso atto che l'offerta, comprensiva di preventivo descrittivo delle voci di fornitura, è stata corredata dalla sottoscrizione dei capitolati tecnico/i ed amministrativo, che disciplinano le condizioni di contratto e che, allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale.

Visto l'art. 21, comma 4 della L.P. 23/90 e ss.mm, che ammette il ricorso alla trattativa diretta per contratti di lavori, servizi e forniture fino alla soglia di importo prevista dalla

normativa statale.

Visto che l'importo contrattuale non eccede la soglia prevista dall' art. 50, comma 1, lettera b) del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 che prevede, per i servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, l'affidamento a trattativa diretta fino all'importo € 140.000,00.

Visto inoltre la deliberazione della giunta provinciale n. 307 dd. 13.03.2020, con la quale sono state adottate le linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della L.P. 2/2016 e l'art. 54 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, avente ad oggetto "modalità di selezione degli operatori economici nelle procedure ristrette e negoziate senza bando e nei cottimi", in applicazione all'art. 37, comma 40 della l.p. 9/2023.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

Dato atto che l'opera in oggetto è inserita nel Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26, ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

Vista la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Considerati gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

Vista la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Vista la deliberazione n. 38 dd. 30.12.2025 con la quale il Consiglio comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 ed il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Vista la deliberazione giuntale n. 29 dd. 12.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, in sigla PIAO, del Comune di Fai della Paganella.

Vista la deliberazione giuntale n. 01 dd. 15.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, del Comune di Fai della Paganella.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 e ss.mm. *"Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42)"*.

D E T E R M I N A

1. **Di procedere** all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, *all'acquisto per l'affidamento della gestione, dati e licenza gestione utenze acquedotto* necessari alla realizzazione degli "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Fai della Paganella". Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. CUP: E38B22001630005, alla società Gest IoT S.r.l., con sede a San Giovanni La Punta (CT) in viale Cristoforo Colombo n. 13/C - 95037, C.F. 05635350878, P.IVA 0563550878, avverso il corrispettivo di euro 2.097,60 oltre ad oneri fiscali, in risposta all'invio sulla piattaforma digitale Contracta, numero di registro di sistema PI202096-26.
1. **Di precisare** che la stipulazione del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio sul portale Contracta;
2. **Di evidenziare** che saranno a carico della ditta appaltatrice tutte le spese e le imposte (se dovute) per la sottoscrizione del contratto.
3. **Di dare atto** che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari a €. 2.097,60 + IVA 10% per €. 209,76, per un totale di €. 2.307,36, sarà imputata al capitolo 29505 del bilancio di previsione dell'anno 2026.
4. **Di dare atto** che la spesa di cui al punto precedente è stata imputata secondo quanto previsto dal principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011, quando ne è prevista l'esigibilità ed il conseguente pagamento.
5. **Di dare atto** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio.
6. **Di dare atto** che la ditta è tenuta ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche e quindi si obbliga a comunicare alla stazione appaltante entro 7 giorni, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
7. **Di dare atto** altresì che ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento del Comune di Fai della Paganella adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 167 di data 22.12.2022, la ditta o per suo tramite, i suoi dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del presente contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice, per quanto compatibili, codice che la ditta dichiara di conoscere in ogni sua parte pur non materialmente allegato alla presente determinazione.
8. **Di dare atto** che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale geom. Lorena Bombardelli.
9. **Di dare evidenza** che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del sottoscritto Responsabile del procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di

interessi, anche potenziale, con particolare riferimento all'articolo 7 del “*Codice di Comportamento dei dipendenti comunali*”.

- 10. Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla società Gest IoT S.r.l., con sede a San Giovanni La Punta (CT) in viale Cristoforo Colombo n. 13/C - 95037, C.F. 05635350878, P.IVA 0563550878.
- 11. Di trasmettere** ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento comunale di contabilità la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 5 del sopracitato regolamento.
- 12. Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. b) della legge 06/12/1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale; il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
- *geom. Lorena Bombardelli* -

Visto di regolarità contabile attestante
la copertura finanziaria
(art. 19 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L)
Data: 08.05.2026
Il Responsabile del Servizio Finanziario
- *Cattani dott. Manuel* -